

La ricerca sui percorsi partecipativi

Les parcours participatifs



È stata condotta una ricerca longitudinale che prevede una fase di rilevazione sulla popolazione degli indicatori di resilienza (sulla base del modello di Fig. 1) e percezione del rischio, una fase di intervento partecipativo sulla popolazione e, nuovamente, una fase di rilevazione degli indicatori diretti sulla popolazione.

Sono stati testati contesti diversi in Liguria:

- Piccoli comuni dell'entroterra - Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Sant'Olcese, Serra Riccò in Alta Val Polcevera in Provincia di Genova, utilizzando l'intera Provincia di Genova come campione di controllo.
- Comuni medio-piccoli della costa - Arcola e Ameglia in Val di Magra in Provincia di La Spezia, utilizzando l'intera Provincia di La Spezia come campione di controllo.
- Città medio-grande - Albenga in Provincia di Savona, utilizzando l'intera Provincia di Savona e Imperia come campione di controllo.

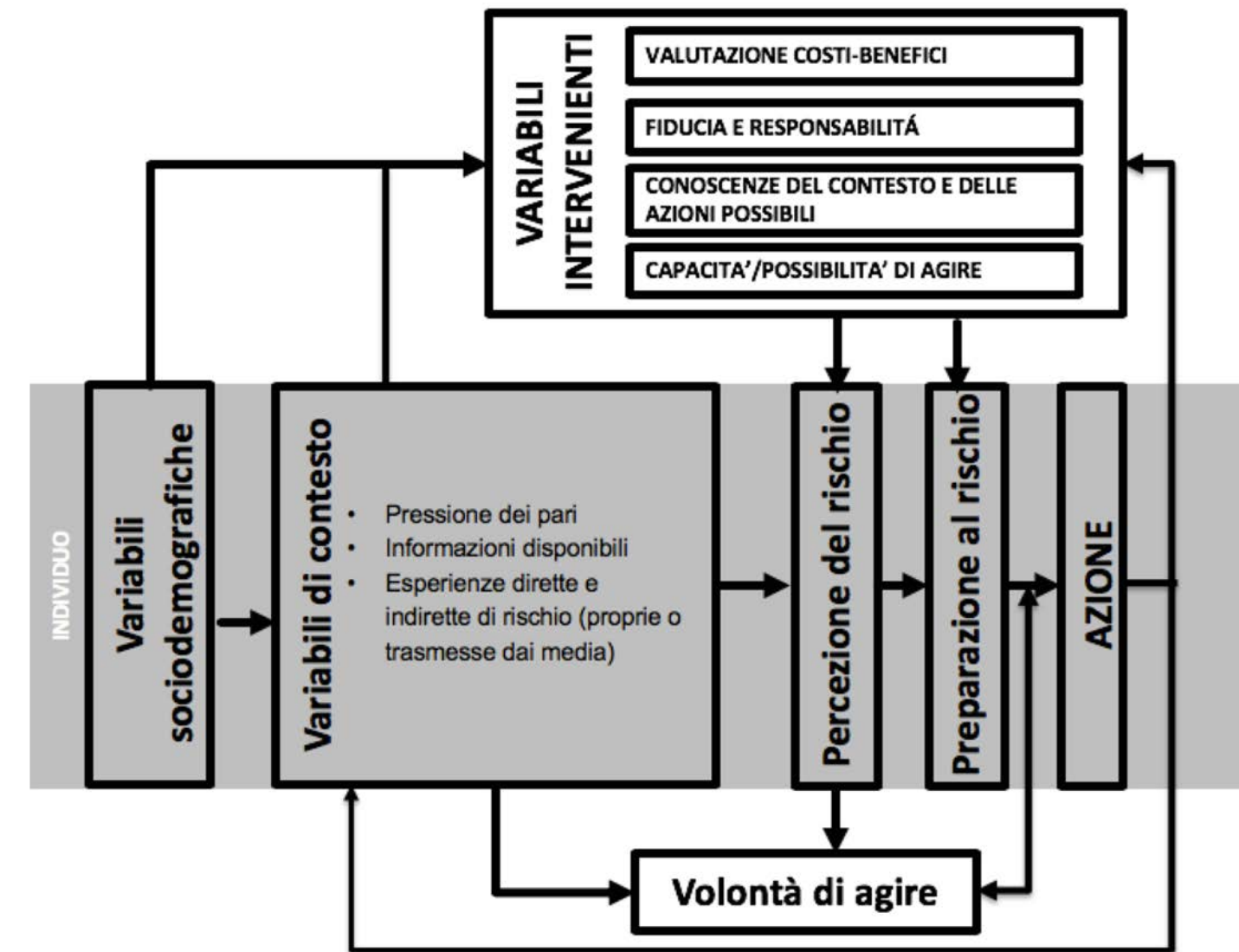


Fig. 1 – Modello adattato da Wachinger *et al.* (2013)

Alta Val Polcevera – Provincia di Genova 2017/2019 (Febbraio 2018 intervento)

Hanno partecipato al gruppo sperimentale 563 partecipanti nella fase pre e 118 nella fase post intervento, mentre nel gruppo di controllo 175 partecipanti nella fase pre e 1250 nella fase post (Fig. 2).

Nei gruppi la conoscenza del sistema di allerta e del territorio è alta, le Istituzioni sono ritenute responsabili ed affidabili, i partecipanti riferiscono di mettere in atto diversi comportamenti di autoprotezione di cui riconoscono l'efficacia nel ridurre il rischio.

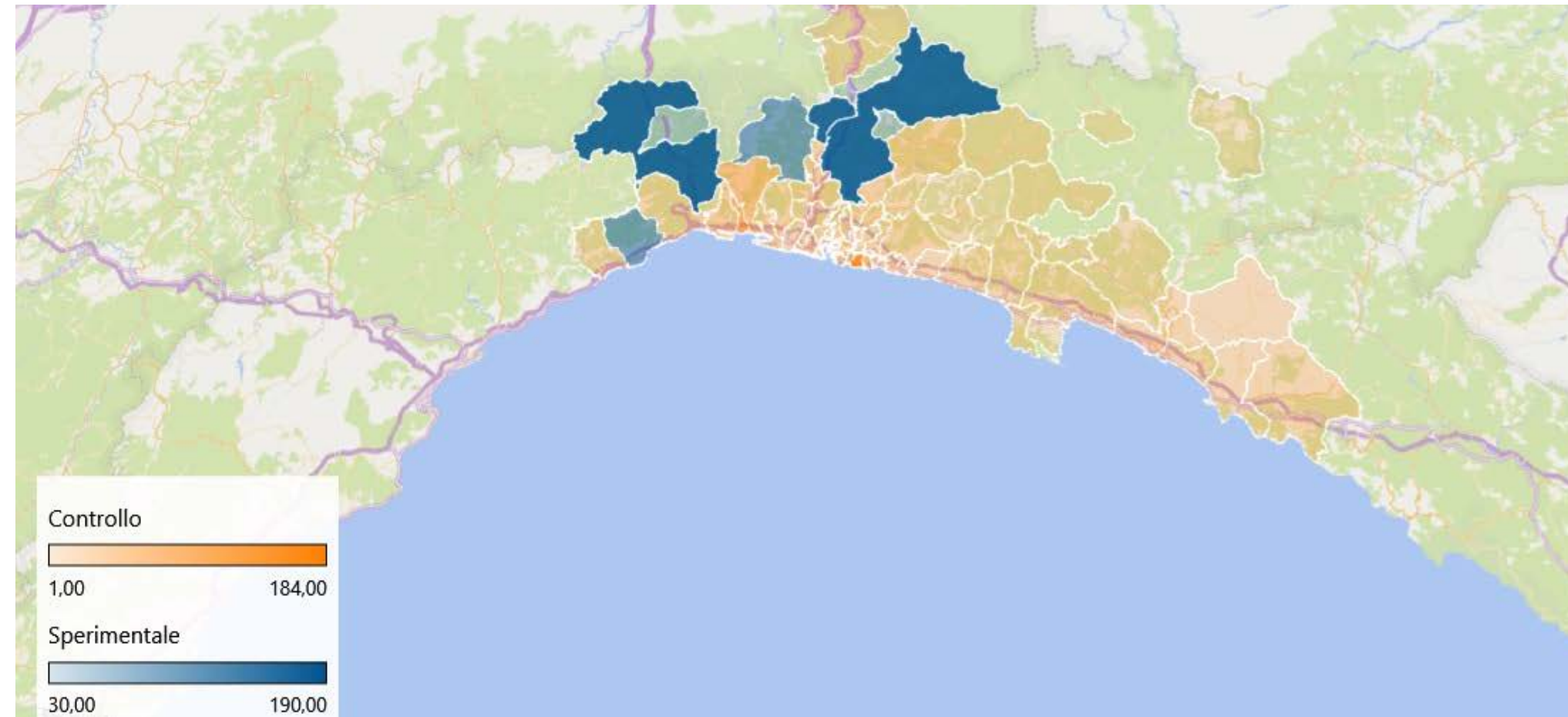
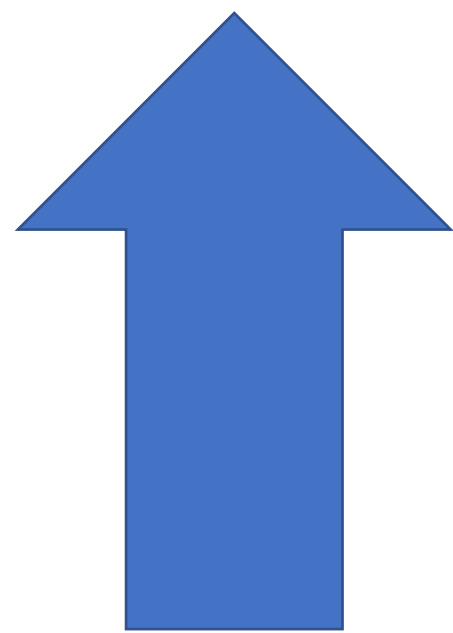


Fig. 2 - Distribuzione di frequenza dei gruppi sperimentali e di controllo per CAP



A seguito dell'intervento il gruppo sperimentale:

- giudica le istituzioni più capaci e funzionali,
- ritiene i comportamenti di autoprotezione ancora più efficaci nel ridurre la probabilità che si verifichi un danno e la gravità delle conseguenze.

Ameglia e Arcola – Provincia di La Spezia 2018/2019 (Maggio 2018 intervento)

Hanno partecipato al gruppo sperimentale 125 partecipanti nella fase pre e 32 nella fase post intervento, mentre nel gruppo di controllo 157 partecipanti nella fase pre e 83 nella fase post (Fig. 3).

Una parte del campione sperimentale risulta poco consapevole del rischio della zona in cui vive, questo potrebbe essere spiegato dal fatto che buona parte dei cittadini dei due comuni sperimentali sono lavoratori pendolari della città di La Spezia.

La conoscenza del sistema di allerta è alta in entrambi i gruppi, le Istituzioni sono ritenute mediamente affidabili, ma anche responsabili della possibilità di subire danni a causa di un'alluvione.

Nel gruppo sperimentale non si evidenziano cambiamenti statisticamente significativi a seguito dell'intervento.



Fig. 3 - Distribuzione di frequenza dei gruppi sperimentali e di controllo per CAP

Albenga – Provincia di Savona/Imperia 2018/2019 (Febbraio 2019 intervento)

Hanno partecipato al gruppo sperimentale 76 partecipanti nella fase pre e 33 nella fase post intervento, mentre nel gruppo di controllo 67 partecipanti nella fase pre e 89 nella fase post (Fig. 4).

I gruppi hanno una buona conoscenza del sistema di allerta, anche se i partecipanti di Albenga sembrano avere una minore conoscenza del rischio delle zone in cui vivono, sovrastimando il rischio.

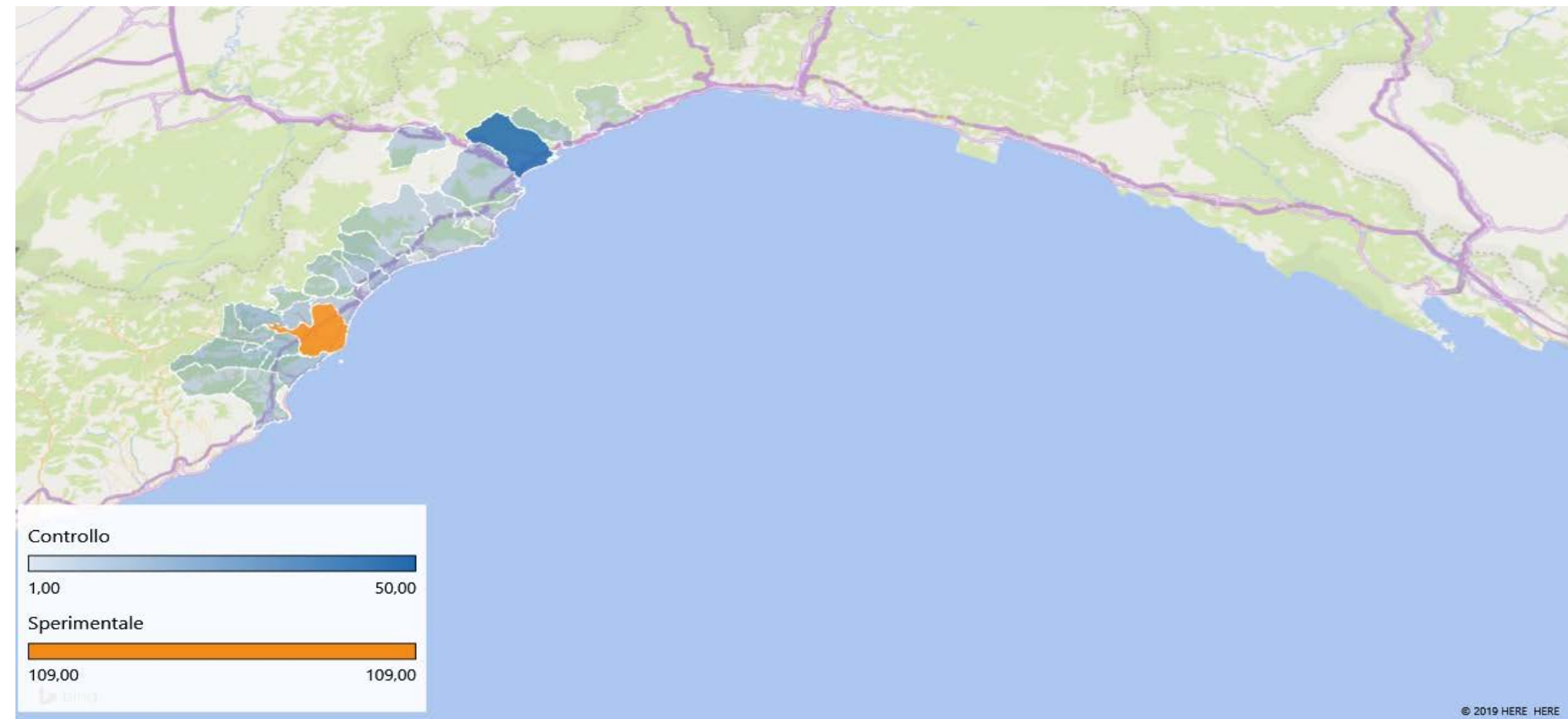


Fig. 4 - Distribuzione di frequenza dei gruppi sperimentali e di controllo per CAP

Lo stesso gruppo riferisce una maggiore percentuale di esperienza diretta sia rispetto all'aver subito danni, sia rispetto all'aver vissuto delle situazioni di rischio. Le Istituzioni sono considerate mediamente affidabili, e, in caso di danni, sono ritenute mediamente responsabili, più dei cittadini in generale e ancor più dei singoli partecipanti.

Nel gruppo sperimentale non si evidenziano cambiamenti statisticamente significativi a seguito dell'intervento.